Aggresione in carcere ad Augusta: detenuto si scaglia contro 8 agenti

Ennesima aggressione in carcere, ad Augusta. A fare le spese dell'improvvissa esplosione di violenza da parte di un detenuto, sono stati 8 agenti di Polizia Penitenziaria. Per uno di loro, un ispertore, è stato necessario il ricorso al 118 che lo ha trasportato in ambulanza in ospedale.
Come denunciano in una nota Nello Bongiovanni (SIPPE) Massimo Di Carlo (CNPP), Favio D'Amico (CISL) e Salvatore Argento (USPP), il detenuto era stato trasferito dalla casa circondariale di Augusta "ma per inspiegabili motivi era nuovamente nel carcere megarese, dove troppi sono i carcerati con problemi psicologici". Una situazione, lamentano i sindacalisti, di cui fa le spese solo la Polizia Polizia Penitenziaria, in continua emergenza per via delle note carenze di organico.
"Più agenti sono dovuti ricorrere alle cure mediche presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Augusta per aver subito la violenza inaudita di un detenuto. Per futili motivi ha dato di matto ed ha iniziato a colpire a più non posso tutti coloro che in qualche modo cercavano di calmarlo. Sono rimasti coinvolti 4 agenti dei colloqui, 3 sovrintendenti ed un ispettore che è stato trasportato con il 118 in barella", spiegano dai sindacati di Polizia Penitenziaria.